AUTOMOBILE CLUB RAVENNA

D E T E R M I N A Z I O N E
A CONTRARRE
(Ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 36 del 2023)

Numero: 4 del 21/01/2026

IL DIRETTORE

OGGETTO: Affidamento dell'appalto concernente la riparazione mobile mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1 del D.Lgs 36/2023.
Codice CIG BBA13AA4AD8

Richiamata la deliberazione n. 5 del 23 ottobre 2025 con la quale il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Ravenna ha approvato il Budget annuale per l'esercizio finanziario 2026;

Richiamata la propria determinazione n. 1 del 2 gennaio 2026 con la quale si è stabilito ed assegnato il budget di gestione per l'esercizio finanziario 2026;

Richiamato il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa nell'Automobile Club Ravenna, per il triennio 2026-2028, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 23 ottobre 2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modifiche nella Legge 125/2013, e come integrato dall'art.50, c.3 bis del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019

Visto il D. Lgs 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici" in attuazione dell'art.1 della Legge 21 giugno 2022 n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs 36/2023, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo massimo pagabile al netto dell'iva, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto.

Visto l'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36 del 2023, il quale prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*

Visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36 del 2023 a mente del quale "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a*

140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Visti, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli Artt. 5 e 6 della legge 241/1990 e s.m.i., nonché l'art.15 del D. Lgs 36/2023 (Responsabile Unico di Progetto)

Visto l'art. 6 bis della legge 241/1990 e l'art .16 del D.Lgs 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente agli obblighi di procedere all'acquisto di servizi e forniture avvalendosi delle convenzioni CONSIP;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente agli obblighi di procedere all'acquisto di servizi e forniture tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA) così come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019);

Considerato la necessità e l'urgenza di riparare lo sportello del mobiletto dell'ufficio pratiche auto;

Considerato che l'arredamento è stato fornito dalla ditta Studio T srl (P.IVA 00387880396) la quale ha a disposizione i pezzi di ricambio necessari;

Visto il preventivo presentato dalla ditta Studio T srl per la sostituzione delle cerniere e il montaggio pari ad € 90,00 è stato ritenuto nel suo complesso congruo;

Dato atto che l'affidamento in argomento, ha un valore complessivo inferiore a € 5.000,00 oltre iva e pertanto:

- Risulta compresi nella soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett b) del D. Lgs 36/2023 e pertanto è possibile procedere con affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui al libro I, parti I e II e del principio di rotazione;
- Non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto come previsto dall'art.1 comma 450 della legge 296/2006 e s.m.i., come modificato dall'art.1 comma 130 della legge 145/2018;

Ravvisata l'opportunità di procedere ad affidamento diretto tenuto conto del modesto importo dell'affidamento e considerato che l'espletamento di una gara si porrebbe in contrasto con i principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, stante la possibilità che i costi della procedura superino le economie conseguite;

Tenuto conto che l'Ente ha richiesto all'operatore idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, coerentemente con quanto previsto dall'art. 52, comma 1 del D.lgs 36 del 2023, a mente del quale "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*";

Tenuto conto inoltre che nell'ambito delle verifiche svolte la ditta risulta:

- In possesso del DURC attestante la regolarità nel versamento degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- Priva di annotazioni sul casellario informatico tenuto dall'osservatorio dell'Anac;

Visto che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D.Lgs 36/2023, che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 del medesimo decreto, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 non è prevista l'imposta di bollo;

Viste le disposizioni di cui all'art.3 della legge 136 del 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e ritenuto altresì di dover acquisire un codice CIG tramite il portale simog.avcp.it per ogni affidamento di servizio e fornitura;

Visto il Manuale Negoziale o Regolamento contrattuale/economale dell'Automobile Club Ravenna, in quanto compatibile con il nuovo Codice dei Contratti Pubblici approvato con D. Lgs 36/2023;

Visto il Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali adottato dal Consiglio Direttivo con delibera del 28.03.2018

Considerato che all'interno dell'Automobile Club Ravenna l'organo di vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore, il quale con il presente atto autorizza l'acquisto per le motivazioni di cui sopra;

Ritenuto di dover attribuire alla presente determinazione a contrarre anche efficacia di ordine ai sensi del menzionato art. 32, comma 14, del D.lgs 50 del 2016, una volta che sarà comunicata all'affidatario;

Preso atto che il Budget annuale consente di accogliere la spesa stimata per il presente affidamento;

Ritenuto di procedere in merito;

D E T E R M I N A

di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023, alla ditta Studio T srl Via dei Mestieri 9/11 – Russi (RA) - P.IVA 03246960409 la riparazione dell'antina mobile;

di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;

di approvare la spesa di € 90,00 oltre IVA, che graverà sulla voce dell'esercizio finanziario 2026;

disporre che il pagamento verrà effettuato entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, mediante bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato dando evidenza nella causale del pagamento del CIG assegnato, previa verifica e certificazione di conformità della fornitura stessa;

di trasmettere la presente determina tramite PEC al soggetto affidatario, di modo che la stessa assuma altresì efficacia di ordine, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36 del 2023, dall'art. 18 del D.lgs 36 del 2023, a mente del

quale "*In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata*";

di nominare se stesso quale Responsabile del Progetto, e con la presente rendere la dichiarazione di assenza di ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36 del 2023;

di pubblicare gli elementi essenziali della presente determina sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "*Amministrazione trasparente*", nel rispetto di un equo bilanciamento tra le esigenze di trasparenza, di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, e la tutela dei dati personali, in particolare, del principio di minimizzazione del trattamento, di cui al Regolamento (UE) 2016/679 ed al D.lgs 30 giugno 2003, n. 196.

STABILISCE

- che la presente deliberazione a contrarre, una volta comunicata all'affidatario e riscontrata per accettazione da parte dello stesso, ovvero con l'inizio dell'esecuzione della prestazione da parte dell'affidatario, assumerà altresì efficacia di ordine, ai sensi dell'art. 18, del D.lgs 36 del 2023, senza necessità di stipula di specifico atto contrattuale;

- che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto ed il corrispettivo pattuito sarà pagato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti della utilità ricevuta.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Simona Fanelli